

**Unione Territoriale Intercomunale
LIVENZA CANSIGLIO CAVALLO**



**PIANO DELLE PRESTAZIONI/PEG
2018/2020**

PREMESSE

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la prestazioni individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. Tale strumento prende il nome di "Piano della prestazioni" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti. Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale dell'Unione e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con l'art. 6 della L.R. 11 agosto 2010 n. 16 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009. L'art. 6 della L.R. n. 16/2010 così recita: "1. Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e gli enti del servizio sanitario della regione adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio. 2. Per le finalità di cui al comma 1 le amministrazioni e gli enti adottano, con le modalità e per la durata stabilite dai rispettivi ordinamenti: a) un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'ente nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori; b) un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti; c) sistemi per la totale accessibilità dei dati relativi ai servizi resi dalla pubblica amministrazione tramite la pubblicità e la trasparenza degli indicatori e delle valutazioni operate da ciascuna pubblica amministrazione sulla base del sistema di valutazione gestibile anche mediante modalità interattive finalizzate alla partecipazione dei cittadini. 3. Gli obiettivi strategici e operativi sono definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione o dell'ente; essi devono essere riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico e misurabili in termini oggettivi e chiari, tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili"

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

1.1 Introduzione

Con il presente documento programmatico l'Unione Territoriale Intercomunale Livenza Consiglio Cavallo individua:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni;
- gli obiettivi operativi assegnati al personale rivestente la qualifica dirigenziale e di posizione organizzativa nel 2018;

- i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della prestazioni ottenuta.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Assemblea e Ufficio di Presidenza) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della prestazioni. Per ottenere questa coerenza, riporta in un unico documento i dati gestiti dagli strumenti di pianificazione e programmazione dell'ente:

- Bilancio annuale e pluriennale
- Documento Unico di Programmazione

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

1.2 Dichiarazione di affidabilità dei dati

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici dell'Ente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

1.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano

Con deliberazione n. 08 del 06/06/2018 l'Assemblea dei sindaci dell'Unione ha approvato il Bilancio di previsione 2018. L'Ufficio di Presidenza delibera il piano esecutivo di gestione, riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n.8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il nuovo ordinamento contabile non ha modificato la funzione assegnata al Peg, che rimane lo strumento nel quale si sostanzia la relazione tra organo esecutivo e tecno-struttura. Esso mantiene quindi il compito di evidenziare il legame tra obiettivi di gestione, dotazioni di risorse e responsabilità gestionali correlative. L'Ente si è dotato dell'Organismo Indipendente di valutazione (OIV), con deliberazione 34 del 07/12/2018 nominando O.I.V. dell'Unione Territoriale Intercomunale Livenza Cansiglio Cavallo e dei Comuni aderenti il dott. Barusso Edoardo per un triennio, con possibilità di rinnovo per una sola volta, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 18/2016. Tale organismo così come previsto dal D.Lgs. n. 150/2009 e dalla L.R. n. 16/2010 ha il compito, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione. Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- rilevanti e pertinenti
- specifici e misurabili
- tali da determinare un significativo miglioramento
- annuali (salve eccezioni)
- commisurati agli standard
- confrontabili almeno al triennio precedente

correlati alle risorse disponibili. I Dirigenti e responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento. In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della prestazioni è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità facendone immediatamente partecipe l'Ufficio di Presidenza per gli eventuali adempimenti di competenza. La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali. Nei mesi successivi l'OIV valida la Relazione sulla prestazioni, da trasmettere non oltre il 30 aprile 2018 all'Ufficio di Presidenza per l'approvazione definitiva.

1.4 Principio di miglioramento continuo

L'Unione persegue il fine di migliorare continuamente e progressivamente affinare il sistema di raccolta e comunicazione dei dati di prestazioni.

2. IDENTITÀ

2.1 L'ente Unione Territoriale Intercomunale Livenza Cansiglio Cavallo.

L'UTI del Livenza Cansiglio Cavallo è un Ente Locale, dotato di personalità giuridica, avente natura di Unione di Comuni, istituito dalla L.R. n. 26/2014 per l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovra comunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo sostenibile del territorio, dell'economia e del progresso sociale secondo quanto previsto dagli articoli seguenti.

L'Unione persegue come obiettivi la valorizzazione del territorio in essa ricompreso; l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovra comunali e di area vasta; lo sviluppo territoriale, economico e sociale dell'intero ambito territoriale di riferimento; l'innalzamento e l'uniformità dei livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi ai cittadini anche in termini di accesso agli stessi da parte della collettività; la razionalizzazione e il contenimento della spesa, l'ottimizzazione dei livelli di adeguatezza, funzionalità, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa; la tutela e la valorizzazione delle specifiche identità storiche, culturali, linguistiche, delle tradizioni e degli usi delle popolazioni residenti; la salvaguardia ed il razionale assetto del territorio. Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità ed i principi generali di funzionamento dell'UTI, può leggere lo Statuto, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.livenzacansigliocavallo.utifvg.it>

2.2. Le caratteristiche generali dell'Ente

L'area territoriale del Livenza Cansiglio Cavallo come individuata dall'allegato C bis della L.R. 26/2014, comprende i Comuni di Aviano, Budoia, Caneva, e i comuni non aderenti all'UTI di Brugnera, Fontanafredda¹, Polcenigo, Sacile.

2.3 L'organizzazione dell'Ente

Le risorse umane complessivamente in dotazione all'Unione sono ripartite come segue tra le 5 diverse aree:

¹ Parole aggiunte da art. 9. c. 9, lett. b), L.R. 44/2017 (B.U.R. 5/1/2018, S.O. n. 2).

AREA AMMINISTRATIVA

Uffici servizi	e Tot	Qualifica professionale	Presente in UTI	Vacante	Modalità di reclutamento
Segreteria e protocollo	2	Istruttore amministrativo Cat. C	si		
		Istruttore amministrativo Cat. C	si		
Personale		Funzionario	si		

AREA FINANZIARIA

Uffici servizi	e Tot	Qualifica professionale	Presente in UTI	Vacante	Modalità di reclutamento
Finanziaria e contabile	2	Funzionario		si	Mobilità-graduatorie-concorso
		Istruttore amministrativo-contabile		si	Mobilità-graduatorie-concorso
Tributi					

AREA TERRITORIO

Uffici servizi	e Tot	Qualifica professionale	Presente in UTI	Vacante	Modalità di reclutamento
SUAP	2	Funzionario	si		
Tecnico	2			si	Personale dei comuni aderenti e/o in convezione o con contratto a tempo determinato/flessibile
				si	

AREA SERVIZI E STATISTICA

Uffici servizi	e Tot	Qualifica professionale	Presente in UTI	Vacante	Modalità di reclutamento

Per ogni Area, come sopra indicato, di norma, viene individuato un Responsabile di Posizione Organizzativa, salvo che l'incarico non venga svolto dal Direttore generale con provvedimento di nomina del Presidente. Al vertice della struttura si pone il Direttore generale oppure, in sua assenza, dal Segretario dell'ente.

Attraverso apposito regolamento verranno stabilite le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici ed, in particolare, le attribuzioni e la responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti tra uffici e servizi e tra questi, il Direttore, il Segretario e gli organi amministrativi.

2.4 Come operiamo

Le Unioni Territoriali Intercomunali ispirano il proprio operato al principio secondo cui i poteri di indirizzo e di controllo politico amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica spetta al dirigente e ai responsabili dei servizi mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Sono organi di governo: l'Assemblea dei Sindaci, l'Ufficio di Presidenza, il Presidente. La struttura burocratica dell'UTI, guidata dal Direttore/Segretario, invece, è organizzata nelle seguenti quattro aree di lavoro: amministrativa; contabile; servizi e statistica; tecnica. Alla direzione di ciascuna area è preposto il Direttore salvo che non si provveda alla nomina di un titolare di posizione organizzativa, individuato in conformità al vigente CCRL, responsabile dei procedimenti di competenza dell'ufficio stesso. Gli organi politici esercitano nei confronti della parte tecnica un ruolo di indirizzo preventivo, unito ad un successivo controllo e valutazione dei risultati raggiunti.

3. OBIETTIVI STRATEGICI

Il Piano strategico dell'Unione è lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione che costituisce l'atto di indirizzo generale delle politiche amministrative dell'Unione anche al fine dell'armonizzazione delle politiche tributarie e della formazione e sviluppo del capitale sociale, inteso quale insieme di relazioni tra unità produttive, capitale umano e servizi che rendono un territorio attivo e attrattivo dal punto di vista sociale ed economico. Il Piano, sulla base dell'analisi della situazione socio-economica condivisa dai principali portatori di interesse operanti nell'ambito territoriale di riferimento, assegna all'amministrazione dell'Unione gli obiettivi prioritari da perseguire individuando tempistiche e modalità di realizzazione. Con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 13 del 25/10/2017 è stato approvato in via definitiva il Piano dell'Unione previsto dall'art. 17 della L.R. 26/2014 Il programma si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel DUP. Il DUP vigente riguarda il periodo 2018-2020.

4. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Ai fini dell'intesa con la RAFVG si è ritenuto di valorizzare in prima fase le iniziative ed azioni di maggiore priorità definite nel Piano dell'Unione. Pertanto con Delibera di Ufficio di Presidenza sono state individuate e proposte, tra gli obiettivi strategici, le priorità inserite poi nella tabella Q "Intesa per lo sviluppo 2017-2019" approvata all'articolo 12 della L.R. 31/2017 come modificato dall'art. 13 della LR 32/2017 e perfezionata con l'intesa 2018 - 2020, per le quali, come sottoscritto con la Regione il 27/03/2018 nel Patto Territoriale dell'Unione Livenza Consiglio Cavallo, è stata attivata la fase progettuale. Nell'Intesa per lo sviluppo regionale e locale 2018-2020 sottoscritta in data 08-01-2018 sono state individuate le risorse regionali destinate a questa Unione per l'esecuzione degli interventi di cui sopra, da realizzarsi a partire dal corrente anno. Tali interventi sono collegati alle risorse disponibili e tradotte in una serie di obiettivi operativi per l'anno corrente, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione,

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi; il primo obiettivo, in ogni caso, è garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (finanziarie ed umane) assegnate. Nell'allegato il lettore trova le singole schede, ognuna dedicata a un obiettivo, con i relativi indicatori di grado di raggiungimento. Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo dirigenziale. Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione del ruolo dirigenziale per il 2018 e gli anni successivi qui delineati. Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09), infine, ogni dirigente / responsabile verrà valutato dall'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

5. LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PRESTAZIONI

È evidente che la correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie all'opera di dialogo tra l'Amministrazione e la dirigenza, che dovrà essere aumentata. È obiettivo dell'Amministrazione lavorare di concerto con l'Organismo Indipendente di Valutazione per effettuare tale miglioramento.

6. IL CITTADINO COME RISORSA

Come previsto dall'art. 118 della Costituzione, anche l'Unione, come i Comuni, favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale. In tal senso sostiene associazioni, istituzioni pubbliche e private, enti pubblici e privati, persone, nel limite degli importi specifici stanziati annualmente nel proprio bilancio, con la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari al fine di incentivare l'azione di promozione e diffusione della storia, della solidarietà, della cultura, dell'attività turistica, dell'attività dilettantistica sportiva, dell'impiego del tempo libero, e di valorizzazione nelle sue peculiarità del territorio.

7. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PRESTAZIONI

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del territorio dell'UTI. E' compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

1. PIANO DELLA PRESTAZIONI: PROGRAMMI E PROGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE L'Amministrazione ha individuato una serie di programmi ritenuti strategici. Ogni programma è composto da almeno un obiettivo strategico ed a ciascun obiettivo strategico è assegnato un obiettivo operativo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio successiva ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della prestazioni dell'Unione.

1.1 I DOCUMENTI DEL PIANO DELLA PRESTAZIONI

- a. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 approvato con delibera di Ufficio di Presidenza n. 18 del 06/06/2018.
- b. Piano dell'Unione previsto dall'art. 17 della L.R. 26/2014 approvato in via definitiva con Delibera di Assemblea dei Sindaci N. 13 del 25/12/2017

ANNO 2018

SUAP				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Mercato di Piancavallo	Pubblicazione bando	TPO	Entro il: 17/05/2018	33%
	Avvio Mercato	TPO	Entro il: 17/09/2018	33%
	Conclusione del mercato	TPO	Entro il: 09/09/2018	34%
AREA PERSONALE				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Giovani promesse	Assunzioni personale per enti aderenti e Uti	Direttore/segretario	Tutto l'anno	40%
	Avvio procedure di Mobilità	Direttore/segretario	Tutto l'anno	30%
	Convenzioni utilizzo personale	Direttore/segretario	Tutto l'anno	30%
AREA RAGIONERIA				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Avvio servizio ragioneria dell'UTI	Predisposizione atti preliminari per corretto avvio servizio	Direttore/segretario	Tutto l'anno	70%
	Formazione nuovo personale dedicato	Direttore/segretario	Tutto l'anno	30%
		Direttore/segretario		
UFFICIO TECNICO				
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Intesa per lo sviluppo:	Avviso 1: predisposizione atti preliminari	Direttore/segretario	Tutto l'anno	30%

avvio progettazione	Fase 2 indizione determina a contrarre	Direttore/segretario	Tutto l'anno	30%
	Fase 3 aggiudicazione progettazione	Direttore/segretario	Tutto l'anno	40%

AFFARI GENERALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Atti fondamentali dell'UTI	Approvazione sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni	Direttore/segretario	Tutto l'anno	33%
	Approvazione regolamento centri estivi	Direttore/segretario	Tutto l'anno	33%
	Modifiche statutarie	Direttore/segretario	Tutto l'anno	34%

ANNO 2019

SUAP

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Mercato di Piancavallo	Pubblicazione bando	TPO	Entro il: 17/05/2018	
	Avvio Mercato	TPO	Entro il: 17/09/2018	
	Conclusione del mercato	TPO	Entro il: 09/09/2018	

AREA PERSONALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Giovani promesse	Assunzioni personale per enti aderenti e Uti	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Avvio procedure di Mobilità	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Convenzioni utilizzo personale	Direttore/segretario	Tutto l'anno	

AREA RAGIONERIA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
----------------------	---------------------	------------------	------------	----------------

Avvio servizio ragioneria dell'UTI	Predisposizione atti preliminari per corretto avvio servizio	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Formazione nuovo personale dedicato	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
		Direttore/segretario		

UFFICIO TECNICO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Intesa per lo sviluppo: avvio progettazione	Avviso 1: predisposizione atti preliminari	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Fase 2 indizione determina a contrarre	Direttore/segretario	Tutto l'anno	30%
	Fase 3 aggiudicazione progettazione	Direttore/segretario	Tutto l'anno	40%

AFFARI GENERALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Atti fondamentali dell'UTI	Approvazione relazione sulle prestazioni	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Approvazione regolamento centri estivi	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Modifiche statutarie	Direttore/segretario	Tutto l'anno	

ANNO 2020

SUAP

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
----------------------	---------------------	------------------	------------	----------------

Mercato di Piancavallo	Publicazione bando	TPO		
	Avvio Mercato	TPO		
	Conclusione del mercato	TPO		

AREA PERSONALE

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Giovani promesse	Assunzioni personale per enti aderenti e Uti	Direttore/segretario		
	Avvio procedure di Mobilità	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Convenzioni utilizzo personale	Direttore/segretario	Tutto l'anno	

AREA RAGIONERIA

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Avvio servizio ragioneria dell'UTI	Predisposizione atti preliminari per corretto avvio servizio	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Formazione nuovo personale dedicato	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
		Direttore/segretario		

UFFICIO TECNICO

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Intesa per lo sviluppo: avvio progettazione	Avviso 1: predisposizione atti preliminari	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Fase 2 indizione determina a contrarre	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Fase 3 aggiudicazione progettazione	Direttore/segretario	Tutto l'anno	

AFFARI GENERALI

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	TPO Responsabile	Indicatore	Peso obiettivo
Atti fondamentali dell'UTI	Approvazione relazione sulla prestazione	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Approvazione regolamento centri estivi	Direttore/segretario	Tutto l'anno	
	Modifiche statutarie	Direttore/segretario	Tutto l'anno	

